



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

IL DIRIGENTE

- VISTO** il CCNL del Comparto Scuola quadriennio giuridico 2006-2009 in particolare gli artt. da 63 a 67;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 90 del 1° dicembre 2003, concernente le modalità per l'accREDITAMENTO di Enti ed Associazioni e le procedure per il riconoscimento dei corsi di formazione per il personale della scuola proposti da Enti ed Associazioni;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 543 del 7 dicembre 2010, prot. n. 14654, con il quale all'Allegato 1, punto c. art. 21 del comma "Funzioni delegate ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale" vengono delegate agli Uffici per Ambito Territoriale funzioni di "riconoscimento delle iniziative di aggiornamento promosse da Enti e Associazioni (non qualificate e non accreditate) d'interesse provinciale ed interprovinciale, ex Dir. 90/2003";
- VISTA** la nota USR Emilia-Romagna, Ufficio I prot. n. 3513 del 30.03.2016 avente per oggetto "Indicazioni relative ai convegni con diritto di esonero - Modalità e scadenze per il riconoscimento delle iniziative, formative e non, senza oneri per l'Amministrazione, rivolte al personale della scuola presentate da Enti e Associazioni. Direttiva MIUR 90/2003 e Circolare n. 3096 del 02.02.2016 modificata dalla nota MIUR AOODGER 4490 del 16.02.2016. Criteri applicativi regionali. Scadenza 31 maggio 2016";
- VISTA** la nota di questo Ufficio prot. n. 4364 del 13 aprile 2016 con la quale modalità e termini, come sopra richiamati, sono stati diffusi tra gli Enti e le Associazioni del territorio tramite pubblicazione sul sito web dell'Ufficio;
- CONSIDERATO** che le domande presentate rispettano i requisiti formali per il piano di aggiornamento per l' a.s. 2016/2017;

DISPONE

1. Sono riconosciute ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme vigenti, per l'anno scolastico 2016/2017, le iniziative di formazione e di aggiornamento per il personale della scuola promosse dalle Associazioni professionali, dagli Enti culturali e scientifici di cui all' Allegato 1, parte integrante del presente disposto;
2. Le iniziative ammesse a riconoscimento non possono trasformarsi in attività a scopo di lucro, pena la revoca del riconoscimento;
3. L'inserimento dei corsi nel presente Decreto non comporta alcun onere finanziario né contributivo a carico di questa Amministrazione;
4. È fatto obbligo agli Enti ed Associazioni riconosciute di notificare a questo Ufficio la sede e la data di svolgimento delle iniziative autorizzate, con congruo anticipo rispetto alla data di avvio, tenendo presente che le attività di formazione e di aggiornamento autorizzate debbono svolgersi in un periodo di tempo che non coincida con il primo e l'ultimo mese delle lezioni previste dal calendario regionale;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

5. È fatto obbligo agli Enti ed Associazioni riconosciute di documentare gli esiti delle attività di formazione nelle forme previste dalla Direttiva MIUR 90/2003 citata, nonché di inviare a questo Ufficio, entro sessanta giorni dal termine di ciascuna attività di formazione, una relazione illustrativa in merito a tutti gli elementi previsti dalla Direttiva medesima;
6. È fatto obbligo agli Enti e Associazioni riconosciute, di conservare presso i propri uffici gli elenchi dei partecipanti ai corsi, con le firme e la relazione delle ore di presenza per le attività autorizzate e di inviarne copia a questo Ufficio, unitamente alla relazione e nei tempi di cui al punto precedente;
7. Gli Enti e le Associazioni riconosciute rilasceranno ai partecipanti l'attestato finale di frequenza ispirandosi, nella sua redazione, al principio della certificazione (descrizione delle attività svolte in termini di competenze e conoscenze promosse);
8. Gli Enti e le Associazioni riconosciute comunicheranno allo scrivente Ufficio il mancato svolgimento delle iniziative;
9. Questo Ufficio, eserciterà la vigilanza sul regolare svolgimento delle attività, anche per verificare la conformità ai progetti autorizzati;
10. Ai fini giuridici ed economici connessi con la partecipazione alle iniziative di formazione spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del Piano di aggiornamento dell'Istituto e nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento frequentate rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri di ogni ordine e grado di scuola.

Allegato 1

- Iniziative di formazione riconosciute per l'a.s. 2016/2017

Il Dirigente

Dr. Giovanni Schiavone

- Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado della provincia
- Ai Coordinatori didattici delle istituzioni Scolastiche paritarie di ogni ordine e grado della provincia
- All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Direzione Generale – Ufficio I
- Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale della Regione
- Agli Enti ed Associazioni interessate
- Al sito dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna

Loro sedi